

UN PREMIO DEL CONSIGLIO REGIONALE PER RICORDARLA

A dieci anni dalla scomparsa di Ester Scardaccione, avvocato e indimenticata presidente della Commissione regionale per le pari opportunità, il Consiglio regionale ha istituito un premio a lei intitolato "per riconoscere il ruolo e l'impegno delle donne lucane che abbiano reso alto il prestigio nell'educazione, nel lavoro, nella cultura, nell'impegno civile e sociale, nella creatività e nell'arte sia a favore della condizione femminile e delle pari opportunità che della non discriminazione".

L'8 marzo scorso questo riconoscimento è stato assegnato per la prima volta a tre donne lucane: Beatrice Gianturco, Emilia Fuina e Anna Giuseppina Selvaggi. Beatrice Gianturco, insegnante in pensione, ha fondato ad Avigliano l'associazione "Gruppo coordinamento donne" e, insieme all'Avis, il centro "Spazio ragazzi". Nel 2005 ha assunto inoltre l'incarico di presidente del forum comunale delle associazioni. "Ha

offerto – questa la motivazione del premio – con dedizione, sensibilità ed alta professionalità la sua battaglia per lo sviluppo di una cultura tesa al riconoscimento delle competenze delle donne in tutti campi favorendo, altresì, lo scambio tra associazioni culturali e di volontariato per l'integrazione sociale e le pari opportunità delle donne anche di diverse etnie".

Emilia Fuina, responsabile dell'organizzazione del progetto "Albania", è stata premiata per il suo forte impegno umanitario. "I suoi sentimenti profondi ed umani – si legge nella motivazione – l'hanno nel tempo collocata in modo assai naturale al fianco delle donne-madri dei bambini sfortunati cardiopatici: il progetto Albania l'ha resa l'emblema di un sostegno forte a favore della condizione femminile di quelle mamme che si trovano ad affrontare non solo un problema legato alla salute dei propri figli, ma anche

una difficoltà nella gestione della stessa malattia in un ambiente sconosciuto e lontano dal proprio".

Anna Giuseppina Selvaggi, presidente nazionale di Aide, associazione indipendente donne europee di promozione sociale "ha proposto – è scritto nella motivazione – costantemente il suo apporto alle donne del territorio svolgendo in Basilicata un ruolo determinante a favore delle azioni positive affiancando le Istituzioni locali e le associazioni di categoria degli imprenditori nelle iniziative volte a rendere dinamico il mercato del lavoro femminile grazie alla creazione di servizi a sostegno della famiglia e della donna evidenziando un modo nuovo di responsabilità solidale".

In alto: Maria Antezza
premia Beatrice Gianturco;

al centro: Antonietta Botta
premia Anna Selvaggi;

sotto: Giacomo Nardiello
premia Emilia Fuina.

(foto Covel)

